



COMUNE DI VICENZA

AVVISO PUBBLICO

PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI ASPIRANTI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DESTINATI AL SERVIZIO DI CUSTODIA NEGLI STABILI DI CONTRA' PEDEMURO S.BIAGIO 71, VIA PALEMONE 22 E VIA BACHELET 265 RISERVATI AD ANZIANI PARZIALMENTE NON AUTOSUFFICIENTI.

Il presente avviso, che agisce in forza della determinazione di cui costituisce parte integrante, è finalizzato alla costituzione di una graduatoria di aspiranti assegnatari degli alloggi riservati ai custodi siti negli edifici di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.) in Via Palemone n. 22, in C.à Pedemuro S. Biagio n. 71 e via Bachelet 265 in cui sono stati realizzati alloggi protetti destinati ad anziani parzialmente non autosufficienti.

Negli edifici siti in san Biagio e via Palemone è presente un alloggio riservato ad una persona o a una coppia di persone in condizioni di completa autonomia psico-fisica, in grado di svolgere mansioni di custodia e sorveglianza anche notturna.

L'alloggio di via Bachelet presenta una metratura adatta ad un nucleo familiare numeroso (fino a 7 persone) ai sensi dell'attuale normativa in materia di idoneità alloggiativa.

Attualmente risulta disponibile l'alloggio destinato al servizio di custodia sito in Via Palemone n.22 ; tale alloggio è costituito da un soggiorno con cucina, una camera e un bagno per un totale di mq 46,77.

Il Comune intende stilare una graduatoria di aspiranti assegnatari, con validità triennale e con eventuale revisione annuale, alla quale potrà attingere per l'assegnazione di alloggi che si rendessero liberi nel corso di validità della stessa.

Si intende fissare i termini del concorso da lunedì 18 gennaio 2021 a venerdì 12 febbraio 2021

1. FUNZIONI

I compiti che saranno richiesti al custode sono dettagliati nel mansionario allegato al presente avviso.

L'assegnazione dell'alloggio riservato al custode comporta l'obbligo di dimora e della presenza presso lo stabile nelle fasce orarie indicate nel mansionario allegato.

2. CONDIZIONI DELL'ASSEGNAZIONE

L'assegnazione dell'alloggio riservato al custode è a titolo gratuito, ed è disposta nell'interesse dell'Amministrazione Comunale al fine di assicurare il miglior funzionamento degli alloggi protetti cui il custode è addetto.

Qualora la persona incaricata non fosse più in grado, per documentati motivi di

salute e/o familiari, di assolvere a tale compito, si provvederà alla mobilità in altro alloggio di proprietà comunale.

Nel caso, invece di rinuncia volontaria, non sarà garantita alcuna soluzione abitativa alternativa da parte dall'Amministrazione Comunale.

L'assegnatario non potrà concedere ad altri l'uso dell'abitazione, nemmeno in parte e per nessun motivo, né dare ospitalità a carattere permanente a persone estranee all'originale nucleo familiare, senza la preventiva autorizzazione del Comune.

Le spese per le utenze relative all'alloggio, comprese quelle riferite alle parti comuni dell'immobile, (acqua, luce, gas, riscaldamento, utenze telefoniche) restano a carico dell'assegnatario.

Il nucleo familiare che effettuerà il servizio dovrà sottoscrivere contestualmente al contratto un documento, nel quale saranno descritti nel dettaglio gli adempimenti a carico del custode.

3. SOSTITUZIONE DEL CUSTODE

In caso di assenza del custode per ferie o malattia, la funzione può essere affidata ad un sostituto individuato dallo stesso custode tra i familiari o persone di sua fiducia, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

Si specifica che in caso di assenza per ferie, il Custode dovrà avvisare con un mese di anticipo per poter organizzare il servizio in sua assenza.

4. REVOCA E RINUNCIA DELL'ASSEGNAZIONE

L'Amministrazione Comunale procede alla revoca dell'assegnazione per inadempimento, qualora il custode assegnatario continui a violare, dopo almeno due richiami scritti, una qualsiasi delle obbligazioni assunte.

In tal caso la riconsegna dell'alloggio dovrà avvenire entro 90 giorni dal ricevimento, da parte dell'assegnatario, della comunicazione, da parte del Comune, di revoca dell'assegnazione.

In caso di rinuncia dell'assegnazione, il custode dovrà darne comunicazione scritta all'amministrazione comunale, osservando un termine di preavviso di almeno 60 giorni.

5. REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione i nuclei familiari interessati dovranno possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

A) REQUISITI GENERALI

- cittadini italiani;
- cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n.30 " Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri ".
- Titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 " Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo ";

- Titolari dello status di rifugiato e dello status di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 “ Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull’attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta”.

I richiedenti devono, inoltre, essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica nel Veneto da almeno cinque anni, anche non consecutivi e calcolati negli ultimi dieci anni, fermo restando che il richiedente deve essere, comunque, residente nel Veneto alla data di scadenza del bando;
- Non essere stati condannati per il reato di “invasione di terreni o edifici” di cui all’articolo 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- Non essere titolari di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e di abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all’estero. A tal fine non si considerano le proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest’ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76 “ Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze”;
- Non essere stati assegnatari in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l’alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell’assegnatario;
- Situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall’ISEE, del valore non superiore ad € 20.000;
- Non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l’alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato.
- Certificato carichi pendenti negativo (potrà essere sostituito da autocertificazione come da allegato) esteso a tutti i componenti del nucleo familiare dichiarato.

I requisiti devono essere posseduti in capo al richiedente, e dal secondo punto di cui sopra, anche in capo agli altri componenti il nucleo familiare, alla data di scadenza del bando di concorso ed al momento dell’assegnazione dell’alloggio e devono permanere per l’intera durata del contratto d’uso dello stesso.

B) REQUISITI SPECIALI

1. età compresa tra i 45 ai 65 anni ;
2. condizione di autonomia psico-fisica;

Costituirà, altresì, titolo preferenziale l’essere in possesso di uno o più dei seguenti attestati:

- frequenza al corso di primo soccorso
- frequenza corso antincendio
- eventuale frequenza a corsi o svolgimento di mansioni che indichino una propensione alla cura.

6. MODALITA’ DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Sulla base delle domande dei richiedenti in possesso dei suddetti requisiti, verrà

formulata una graduatoria, valutando le seguenti **condizioni soggettive e oggettive** e attribuendo i punteggi segnalati nella tabella di seguito:

	condizioni soggettive:	
	disponibilità a prestare servizio in coppia	punti 2
	ISEE 2020 da € 0,00 ad € 6.000,00	punti 4
	ISEE 2020 da € 6.000,00 ad € 12.000,00	punti 3
	ISEE 2020 da € 6.000,00 ad € 20.000,00	Punti 1
	esperienze lavorative, debitamente documentate in ambito socio-assistenziale	punti 4
	frequenza al corso di primo soccorso-frequenza corso antincendio frequenza a corsi o svolgimento di mansioni che indichino una propensione alla cura	punti 2
	condizioni oggettive:	
	obbligo da parte del richiedente di rilasciare l'alloggio nel quale risiede, in seguito a	punti 4
	sentenza di convalida di sfratto per finita locazione, decreto di vendita, ordinanza di	
	sgombero, provvedimento di collocamento a riposo ecc.....	
	canone di locazione mensile superiore al 30% del reddito complessivo annuo	punti 2
	richiedente disoccupato	punti 3
	richiedente pensionato	punti 2
	coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari	punti 4

I requisiti e le condizioni che danno diritto a punteggio dovranno essere posseduti alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

7. MODALITA' DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le istanze saranno oggetto di valutazione per accertare i requisiti di partecipazione e per l'analisi della documentazione presentata a comprova dei requisiti richiesti.

Le domande saranno inserite in graduatoria in ordine di punteggio; a parità di punteggio avrà la priorità il nucleo con reddito inferiore e a parità di reddito verrà effettuato un sorteggio.

Vista la delicatezza del ruolo che si andrà a ricoprire in particolare nei confronti degli anziani assegnatari degli alloggi protetti, la definizione dell'assegnazione sarà preceduta da un colloquio conoscitivo con i responsabili del Servizio.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti interessati a partecipare alla selezione dovranno presentare domanda,

in marca da bollo, redatta esclusivamente secondo lo schema allegato, corredata di un documento di identità in corso di validità del richiedente e dal modello ISEE. Potranno allegare inoltre le certificazioni che riterranno opportuno presentare a comprova dei requisiti richiesti.

Le domande potranno essere presentate a partire dal 18/01/2021 fino al 12/02/2021 ore 12.00 con le seguenti modalità :

- per consegna a mano presso l'Ufficio Casa, C.à Busato n.19, previo appuntamento telefonico al numero 0444/221750.
- a mezzo posta, in tal caso farà fede la data di ricezione del plico non la data di spedizione.

Per informazioni telefoniche chiamare lo 0444/221750 dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 10,00.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 e s.m.i., si comunica che il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Settore Servizi Sociali e che i dati saranno trattati unicamente per l'espletamento della selezione di cui al presente avviso.

10. ALTRE INFORMAZIONI

Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Abitativi-Settore Servizi Sociali dott. Massimo Salviati.

Il Comune di Vicenza si riserva di sospendere o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio in ogni stadio della procedura.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Vicenza, nella sezione "*altri bandi e avvisi*".

IL DIRETTORE